



COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Provincia autonoma di Trento

ORDINANZA N. 7 DEL 11/02/2026

Settore proponente: UFFICIO CAVE E GESTIONE STRUTTURE

OGGETTO: LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE – ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

IL SINDACO

- preso atto dell'attuale situazione di carenza idrica relativa all'approvvigionamento dalle principali condotte di adduzione ai siti dell'acquedotto comunale, manifestatasi nel corso del mese di febbraio;
- appurato che, nonostante il costante e qualificato intervento del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento e dei VVF vol. del Distretto della Vallagarina volto a sopperire alla richiesta idrica mediante il trasporto con autobotti di acqua potabile dal Comune di Trento alle vasche dell'acquedotto comunale, non è stato possibile ristabilire una situazione stabile e rassicurante dei livelli nei serbatoi;
- accertato che le criticità negli approvvigionamenti idropotabili sono riconducibili alle condizioni di gelo in corrispondenza delle opere di presa, nonché al perdurare dell'assenza di precipitazioni significative, circostanze che hanno determinato una sensibile riduzione delle portate a servizio degli acquedotti comunali;
- considerato che il monitoraggio effettuato sui livelli dei serbatoi e sui volumi d'acqua richiesti dagli utilizzi idrici hanno delineato uno scenario di severità idrica elevata, tale da rendere necessario l'adozione di misure restrittive e di contenimento dei consumi;
- valutata la possibile evoluzione negativa della situazione, qualora dovessero permanere l'assenza di precipitazioni e le basse temperature che determinano il protrarsi del gelo alle quote delle opere di presa;
- ritenuto pertanto necessario adottare misure precauzionali di risparmio idrico, finalizzate ad assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di erogazione dell'acqua potabile;
- ritenuto opportuno impostare sin d'ora una serie di azioni utili anche in previsione di eventuali interventi emergenziali che la Provincia Autonoma di Trento dovesse attivare a favore dei Comuni interessati dalla crisi idrica;
- ritenuto necessario, al fine di mitigare gli impatti del deficit idrico, ricorrere all'introduzione di restrizioni per usi idrici non prioritari, con eventuale ricorso, quale extrema ratio, al razionamento in determinate fasce orarie;
- visto l'art. 62 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. recante "Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti";
- visto il vigente Regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, approvato con deliberazione consiliare n. 12 dd. 28.03.2001 e successive



COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Provincia autonoma di Trento

- modificazioni;
- ritenuto di dover provvedere con urgenza, a tutela dell'interesse pubblico, della salute e dell'igiene collettiva;

RACCOMANDA

A TUTTA LA POPOLAZIONE L'AUTOLIMITAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE, EVITANDO OGNI UTILIZZO NON STRETTAMENTE NECESSARIO E PRIVILEGIANDO ESCLUSIVAMENTE GLI USI DOMESTICI ESSENZIALI.

ORDINA

A FAR DATA DAL GIORNO 11 FEBBRAIO 2026 E FINO A REVOCA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE IL DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLI DOMESTICI E POTABILI

quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- lavaggio di piazzali, cortili, strade e superfici esterne;
- lavaggio di automezzi, motocicli e simili;
- irrigazione di ogni genere;
- riempimento di piscine, fontane ornamentali e vasche private.

Sono consentiti esclusivamente gli usi igienico-sanitari, alimentari e domestici strettamente indispensabili.

AVVERTE

che, qualora le misure di autolimitazione e le restrizioni sopra indicate non risultassero sufficienti a garantire la continuità del servizio idrico, l'Amministrazione comunale si riserva di adottare ulteriori provvedimenti più restrittivi, ivi compresa l'interruzione programmata dell'erogazione dell'acqua in determinate fasce orarie, al fine di consentire un adeguato approvvigionamento nei serbatoi dell'acquedotto comunale.

DISPONE

che gli addetti del servizio acquedotto comunale e le Forze dell'Ordine sono incaricati della vigilanza e del controllo sull'osservanza della presente ordinanza. La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo Pretorio comunale nonché diffusa mediante i consueti canali informativi istituzionali.

IL SINDACO

SANTUARI ALESSANDRO / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)